

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 / 00109658 -	ITA:	SOVrintendenza Archeologica - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: PG - NANOPEDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI
NANOPEDONIA

INV.

OGGETTO: Anfora romana tipo greco-italica-Lamboglia

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Area archeologica presso la chiesa di S.Maria di Siponto

DATI DI SCAVO: N.Basilica - Ambiente T - US 363 INV. DI SCAVO: SIP897363
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: II sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla Hunnall 7.5 YR 7/4 interno, 10 YR 8/4 esterno, molto dura, poco porosa con vari inclusi rossi e qualche incluso piccolo nero. Tornio.

MISURE: Diam. orlo cm 14, alt. res. cm 0,7

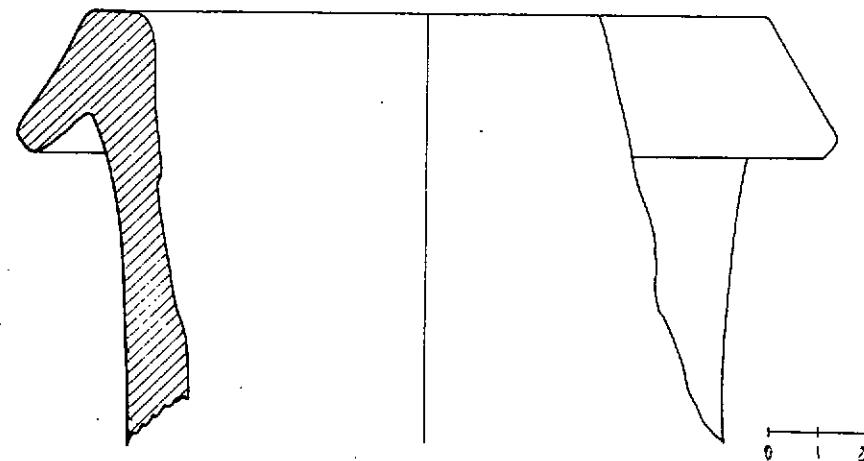
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo e del collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. fig. 620/152
DESCRIZIONE: Orlo a profilo triangolare molto inclinato con testa fortemente
distinta dal collo troncoconico.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Si tratta verosimilmente di una forma transitoria tra la greco-italica e le Lezboglia 2 v. p. es. un'anfora da Gallipoli in Ph. DESY, Réflexions sur l'économie et le commerce du Sallentin hellénistique à propos d'amphores inédites de Gallipoli et d'Ugento, "AntCl" 52, 1983, p.182 nr.12 tav.VI, 12; per la bibliografia aggiornata sui due tipi di anfora v. G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, p.226 nn.4-9, pp.226-7 nn.14-22.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Sabrina Boldrini

Sabrina Boldrini

DATA: 29/09/1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(Marina MATTIOLI)

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: